

MOSTRA-REPORTAGE AD EXPO 2015
La meravigliosa Italia di Carlos Solito

 di **Marinilde GIANNANDREA**

Un omaggio alle meraviglie del paesaggio italiano. Il viaggio fotografico di Carlos Solito è in mostra sui grandi schermi del padiglione di Eataly, negli spazi di Expo 2015. Il patron Oscar Farinetti ha invitato il fotografo pugliese a raccontare un mondo geograficamente e visivamente diverso, dall'asprezza dei profili montuosi delle Dolomiti, alla pianure emiliane, fino ai paesaggi meridionali ai quali Solito è naturalmente legato per le sue origini.

"Meravigliosa. Discovering the beauty of Italy" è un reportage che esalta un'Italia perfetta negli scenari, nei colori, nel respiro di una natura nella quale anche gli interventi umani sono perfettamente integrati e mai devastanti. Un paesaggio che sopravvive,

anche se è perennemente in pericolo, con la bellezza di landscapes naturali le cui differenze appaiono come un patrimonio unico. Del resto, uno dei dati che emerge dal lavoro dedicato alla "meravigliosa Italia" è proprio la

forza suggestiva e attrattiva di un patrimonio ambientale con un senso romantico e sublime dell'infinito, che si coglie soprattutto nei profili alpini vicini nuvole e negli orizzonti marini resi aspri da costoni rocciosi.

Ancora all'Expo, nello spazio espositivo di Intesa Sanpaolo, è proiettato il suo focus fotografico dedicato all'**Arbatax Park Resort** all'interno di "Ecco la mia impresa", la mostra dedicata al-

l'imprenditoria italiana. "A Chent'anos" racconta le bellezze di una parte della Sardegna, l'Ogliastra, attraverso la serie di fotografie e la musica del compositore sardo Romeo Scaccia.

Nato a Grottaglie, Carlos Solito è fotografo, scrittore e filmmaker. È autore di una fotografia incantata e incantevole che, in alcuni momenti, appare anche pittorica e rarefatta. Ama esplorare e raccontare paesaggi naturali e antropici con una passione da viaggiatore che lo riporta però ai luoghi vicini, al Sud dal quale è partito e che lo riassume spesso con la sua luce. I primi reportage hanno avuto un orizzonte conosciuto, fatto di uliveti, masserie, gravine e grotte, esplorate grazie al suo amore per la speleologia. At-

tualmente collabora con importanti riviste italiane e ha al suo attivo numerosi premi, mostre e pubblicazioni. Tra i libri fotografici "Montagne" (ed. Elliot), curato e scritto insieme a Dacia Maraini, con i racconti di Paolo Rumiz, Maurizio Maggiani, Andrea Bocconi e Andrea Gobetti e "Nel blu" (Feltrinelli), scritto da Oscar Farinetti, per il quale ha curato l'apparato fotografico.

Una vita da viaggiatore, che lo spinge a cercare e a raccontare la natura e gli uomini con fotografie, immagini in movimento e con la scrittura. Il suo ultimo cortometraggio è stato proiettato sul palco della notte della Taranta e sta preparando "One site in 17 Cities", una mostra a New York realizzata dal Berlin Collective.

